Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

Circolare n. 16

A tutte le Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio

LORO SEDI

e p.c. Al Capo del Gabinetto
udcm@beniculturali.it

Al Segretario Generale
sg@beniculturali.it

Alla Direzione generale Organizzazione
Servizio I
dg-or.servizio1@beniculturali.it

OGGETTO: CRA 21 - Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione | Anno 2019 "Ricognizione dei beni culturali abbandonati e non utilizzati". Adempimenti obiettivi performance.

Tra gli indirizzi programmatici che questo Ministero si pone, e che sono espressi nell'*Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2019 e per il triennio 2019-2021*, nella Priorità politica I rientra quello di "Proseguire l'attività di tutela, monitoraggio e recupero del territorio e del patrimonio culturale e paesaggistico, con particolare riferimento a quello esposto a dispersione".

Il patrimonio immobiliare tutelato rappresenta, infatti, un valore sociale ed economico di fondamentale importanza da proteggere e valorizzare.

Pertanto, allo scopo di realizzare l'obiettivo operativo, condiviso tra il Servizio III della Direzione generale e le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio, relativo alla **"ricognizione dei beni culturali abbandonati e non utilizzati"**, è necessario raccogliere tutti i dati in via di reperimento da parte di codeste Soprintendenze ai fini di un accurato censimento dei beni culturali in disuso presenti sull'intero territorio nazionale.

Codesti Uffici dovranno, pertanto, accedere alla piattaforma *online* RPV, predisposta dal competente Servizio I della Direzione generale Organizzazione, e compilare il sistema applicativo, denominato "*ricognizione dei beni culturali abbandonati e non utilizzati*". In tale *form*, al quale i funzionari incaricati dai singoli Uffici possono accedere autonomamente, dovranno essere inseriti i dati relativi agli immobili di interesse culturale in disuso presenti nel territorio di competenza, precisandone denominazione, localizzazione, proprietà, regime di tutela, ambito cronologico, stato di conservazione e ultima destinazione d'uso, specificando anche l'esistenza di eventuali progetti di restauro e/o accordi di valorizzazione esistenti.

L'inserimento dovrà essere completato entro e non oltre il 30 agosto 2019.

Si chiede altresì di trasmettere contestualmente via *email* un file *pdf* contenente la stampa del suddetto *form* preventivamente compilato e sottoscritto dal dirigente responsabile, all'indirizzo PEC *mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it*.

Codeste Soprintendenze potranno fornire un quadro molto ampio, grazie alla approfondita conoscenza del territorio di competenza e delle problematiche più gravi che coinvolgono parte del patrimonio culturale sia pubblico che privato, acquisita nell'esercizio dell'attività di tutela. Vista l'ampiezza della ricognizione in oggetto, si raccomanda di raccogliere prioritariamente le informazioni relative al patrimonio pubblico sottoposto a tutela a seguito di provvedimento espresso o tutelato ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 42/2004.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gino Famiglietti

MLD | IDS

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio III
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4293/4424 - Fax 06-67234272
e-mail: dg-abap.servizio3@beniculturali.it - mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it